

# Da settembre il servizio di post scuola comunale in tutte le primarie



L'assessore all'Istruzione Simona Ghedini è riuscita ad attivare il servizio comunale che andrà ad aggiungersi a quello ormai saturo già fornito in alcuni plessi da privati

**VIMERCATE** (tlo) Il servizio di post scuola assicurato dal Comune in tutte le primarie della città. Una novità importante per molte famiglie, varata dall'Amministrazione 5 Stelle, che sarà attiva dal prossimo settembre.

Il servizio ad oggi già c'è, ma è erogato da alcune cooperative o enti privati, è limitato ad alcune scuole e, soprattutto, ha esaurito i posti a disposizione.

Da ciò, quindi, il progetto dell'assessorato all'Istruzione, guidato da **Simona Ghedini**, che sarà quindi erogato in ciascuna delle primarie.

La proposta prevede un'estensione dell'orario dalle 16.30 fino alle 18, con una possibile uscita anche alle 17.15. Per ogni scuola sarà presente un assistente. La tariffa annua è di 665 euro per il primo figlio e di 598,50 per il secondo e successivi. Sarà possibile effettuare il pagamento in un'unica rata, entro il 26 luglio; oppure in due rate, la prima entro il 26 luglio e la seconda entro il 20 settembre. Le famiglie potranno utilizzare il servizio in base alle proprie esigenze, senza obbligo di frequenza. Ad occuparsi dei bimbi non saranno insegnanti ma assistenti che avranno il compito di sorveglianza e di gioco.

«Stavamo lavorando a questo progetto già dal 2016 subito dopo il nostro insediamento - ha spiegato l'assessore Ghedini - Purtroppo fino ad oggi non era

stato possibile realizzarlo per il numero ridotto di adesioni e, conseguentemente, l'alto costo a carico delle famiglie. Per favorire le adesioni abbiamo quindi cominciato a verificare il bisogno del servizio e a raccogliere le adesioni sin dalla scuola dell'infanzia. Ciò ha consentito di incrementare notevolmente le iscrizioni e quindi di poter sostenere la spesa per gli assistenti. Il fatto che non si tratti di insegnanti ha per altro contribuito a ridurre ulteriormente il costo. Al momento è previsto un solo assistente

per scuola. Ciò permette di prevedere una sola uscita intermedia, alle 17.15. In futuro, dovessero aumentare il numero di adesioni e, di conseguenza anche il numero di assistenti per ciascuna scuola, potremmo pensare anche ad un'uscita libera tra le 16.30 le 18 per andare incontro ulteriormente alle esigenze dei genitori».

Al momento il servizio è quasi totalmente autofinanziato grazie alle rette. Il Comune ha stanziato 6.900 euro a copertura della differenza tra il costo e l'incasso

delle rete previste in base alle iscrizioni già ricevute. «Una cifra che scenderà con l'arrivo di nuove iscrizioni», ha spiegato ancora l'asses-

sore tenendo anche a precisare che «il servizio comunale di post scuola si aggiunge a quello già fornito dai privati, che per altro è già saturo. Non vuole essere concorrenziale. Rientra nel progetto di conciliazione casa-lavoro, per aiutare le famiglie».

Ghedini è poi intervenuta sulla polemica sollevata dalle forze di centrosinistra che, attraverso un comunicato (che pubblichiamo qui accanto) hanno sostanzialmente accusato la Giunta 5 Stelle di aver rubato le idee sulle agevolazioni per alcune famiglie e sulla rateizzazione delle rette. «Il servizio proposto non riguarda le fragilità delle famiglie che vengono seguite in altro modo e che hanno costi molto più alti - ha replicato Ghedini - Per quanto riguarda la rateizzazione confermo che inizialmente l'ipotesi era stata scartata perché è noto che favorisca le morosità. Abbiamo poi optato per due rate comunque concentrate prima dell'avvio del servizio».

## **COMUNICATO** Le forze di opposizione attaccano l'Amministrazione 5 Stelle Centrosinistra: «Rubate le nostre idee»

Con grande stupore veniamo a conoscenza che con la delibera n. 140 del 1 luglio 2019 L'Amministrazione Comunale di Vimercate ha definito l'attivazione del Post Scuola in gestione diretta per tutte le scuole primarie di Vimercate con una struttura organizzativa variata rispetto a quella illustrata in apposita modulistica alle famiglie in fase di adesione al servizio. Infatti la tariffa annua prevede un'agevolazione per il secondo e successivi figli frequentanti il servizio e la retta potrà essere versata in due rate, a differenza di prima dove la retta doveva essere versata in un'unica rata ed era unica. Curioso che quando in Consiglio comunale si è dibattuto in merito alla mozione presentata dal Centrosinistra che chiedeva, fra l'altro, anche di:

Considerare la composizione familiare, individuando eventuali fragilità;

Rateizzare la quota annuale, in modo da renderla più accessibile;

tale mozione sia stata respinta in toto dall'attuale maggioranza definendola "prematura" in una fase di costruzione del servizio ed in vaglio al parere tecnico.

Fermo restando che la nostra mozione aveva come intento quello di indirizzare verso equità e sostegno l'implementazione del servizio stesso permettendo un accesso a tutte le famiglie, scopriamo che, dopo il rigetto di tale mozione, invece nelle loro stanze i M5S hanno modificato due punti da noi consigliati! Avrebbero fatto meglio ad accogliere la mozione pubblicamente riconoscendo il valore della stessa per il bene dei cittadini e non furlescamente apportare modifiche per poi farle passare alla comunità come farina del loro sacco. Ancora una volta, come per i progetti europei, il centrosinistra deve indicare la strada ad una giunta pentastellata smarrita, arrotolata su se stessa.

**Centrosinistra di Vimercate**